

**Regolamento dei Campionati Regionali Piemontesi Individuali e di Doppio
ed altra attività Individuale - (integrazioni e/o variazioni al Regolamento Nazionale) - parte generale**

I Campionati Regionali Individuali, di Doppio 2010/2011 e le altre Gare Individuali sono regolamentati dalle norme del Regolamento dei Campionati Individuali e dei relativi Campionati, dalle modifiche del seguente Regolamento che sostituiscono e/o integrano gli articoli del Regolamento dei Campionati Individuali.

Articolo 01. - Definizioni.

15. Nei tornei regionali, senza che essi perdano la qualifica di "Regionali", è ammessa la partecipazione di atleti/e, di società o squadre, a scelta dell'Ente Organizzatore, di una sola delle regioni confinanti (oltre la Valle d'Aosta) che hanno stipulato una convenzione con il Comitato Regionale Piemontese.

16. I tornei interprovinciali si intendono quando la partecipazione è riservata al massimo a tre province, in cui ogni provincia è confinante con l'altra. Nei tornei interprovinciali, senza che essi perdano la qualifica di "interprovinciale", è ammessa la partecipazione di atlete/i, società o squadre, a scelta dall'Ente Organizzatore, di una sola provincia di una delle regioni confinanti che hanno stipulato una convenzione con il Comitato Regionale Piemontese.

17. Nei tornei provinciali, senza che essi perdano la qualifica di "provinciali" è ammessa la partecipazione di atlete/i, società o squadre di una sola delle altre province confinanti, non appartenenti ad altre regioni.

18. Nei tornei provinciali, il Comitato Provinciale in cui si svolge il torneo ha l'esclusiva competenza in materia tecnica, organizzativa, disciplinare e per l'omologazione dei risultati.

19. I provvedimenti del Comitato Provinciale sono inviati, a cura del medesimo, oltre ai diretti interessati anche al Comitato Regionale e ai rispettivi Comitati Provinciali.

20. I Comitati Provinciali devono concordare le date con la Commissione Regionale Campionati Individuali e devono essere autorizzate dal Comitato Regionale.

21. I tornei ordinari non dovranno prevedere gare con qualificazione alla gara superiore e potranno prevedere la partecipazione dell'atleta del settore femminile (in tal caso le gare interessate non sono valide per le classifiche individuali).

Articolo 03. - Sedi di svolgimento dei campionati e dei tornei.

1. La sede di svolgimento dei campionati e/o di ogni sua eventuale prova e/o fase è fissata dal Comitato Regionale.

Articolo 04. - Affidamento dell'organizzazione.

1. Il Comitato Regionale Piemontese demanda per l'organizzazione, l'omologazione alla Commissione Regionale Campionati Individuali il cui responsabile è il signor:

De Benedetti Roberto - via Fornace Vecchia - 28070 Tornaco (Novara)
telefono 335/5291395 - (dalle ore 17,00 alle ore 20,00) - debenedetti17@virgilio.it

7. Sono indetti dal Comitato Regionale Piemontese cinque tornei predeterminati di terza e quarta categoria e tre tornei giovanili nelle date precisate dal calendario regionale.

8. I Comitati Provinciali devono comunicare, entro il 30 giugno 2011, l'elenco per società degli atleti partecipanti ai Campionati Provinciali.

9. Il Comitato Regionale Piemontese demanda per l'adozione dei provvedimenti disciplinari al Giudice Unico nella persona del signor:

Bondone avv. Giovanni - corso Crimea, 35 - 15100 Alessandria
telefono 0131/250559 - telefax 0131/325679 - (dalle ore 10,00 alle ore 18,00)

Articolo 05. - Richiesta di organizzazione di manifestazioni individuali.

6. La richiesta di autorizzazione per l'organizzazione di tornei regionali e interprovinciali, o ad invito con ambito superiore provinciale deve pervenire al responsabile della Commissione Regionale Campionati Individuali, almeno novanta giorni prima della data prevista di svolgimento del torneo per i "Tornei Regionali" ed almeno sessanta giorni prima per i "Tornei Interprovinciali" o "Tornei ad Invito".

8. La Commissione Regionale Campionati Individuali evade la richiesta di autorizzazione entro venti giorni dal ricevimento e comunque almeno trenta giorni prima della data prevista per il torneo.

Articolo 08. - Impianti, campi di gara e altri adempimenti dell'ente organizzatore.

1. Le prove predeterminate di Terza, Quarta Categoria e Giovanili devono svolgersi su minimo 9/10 tavoli. I tornei ordinari regionali ed interprovinciali devono svolgersi su minimo 9/10 tavoli omologati.

9. Per le gare individuali a carattere regionale è richiesto inoltre l'impianto di amplificazione sonora con microfono sul tavolo del Giudice Arbitro.

Articolo 10. - Materiale di gioco.

5. Per i tornei regionali i tavoli devono essere preferibilmente della stessa marca, tipo e completamente transennati sui lati corti delle aree di gioco e sui lati laterali nel caso confinino con altre aree di gioco.

Articolo 11. - Regolamento del torneo.

3. Il regolamento del torneo deve precisare:

- b) indicazione e descrizione dell'impianto che verrà utilizzato, con riferimento all'avvenuta omologazione, se l'impianto non è omologato occorre allegare il modulo di richiesta di omologazione in tre copie; in ogni caso l'impianto deve essere descritto come precisato all'articolo n. 8;
- p) regolamento del torneo in tre copie;
- q) piantina della città o parte di essa dove è indicata la palestra;
- r) addetto al computer (non impegnato nelle gare);
- s) l'indicazione di due nominativi che saranno a disposizione del Giudice Arbitro come membri della Direzione Gare (i nominativi non devono essere impegnati con altri compiti dell'Ente Organizzatore). Qualora la documentazione completa in tutti i punti sopraelencati non dovesse pervenire entro i termini previsti, la Commissione Regionale Gare Individuali potrà autorizzare ugualmente il torneo, a suo insindacabile giudizio, e in tal caso tratterà, dalla cauzione, una tassa di penale.

7. Le iscrizioni dovranno essere inviate secondo le indicazioni riportate sul bando della manifestazione. La società dovrà essere in possesso del programma gare e dovrà garantire in sede di gara l'immissione dei risultati del torneo in parallelo con la conduzione tradizionale delle gare.

Articolo 13. - Premiazioni.

2. In tutte le manifestazioni individuali di categoria eccetto i Campionati, i premi dovranno essere assegnati ai primi quattro classificati per ciascuna gara, sino a 64 partecipanti, ed ai primi otto classificati, da 65 partecipanti in poi. Per le manifestazioni giovanili i premi dovranno essere assegnati ai primi 2 classificati di ciascuna gara, fino a 24 partecipanti ed ai primi quattro classificati da 25 partecipanti in poi. Nei doppi i premi devono essere previsti per ciascun atleta della coppia.

6. Le premiazioni devono essere effettuate entro sessanta minuti dal termine delle gare.

Articolo 15. - Giudice Arbitro e Personale Arbitrale.

1. Nei tornei predeterminati sarà designato un Giudice Arbitro Effettivo ed eventualmente un Giudice Arbitro Supplente.

2. Nei tornei ordinari sarà designato un Giudice Arbitro Effettivo.

4. Sarà a carico della società organizzatrice il vitto del Corpo Arbitrale (panino e bibita).

Articolo 16. - Tasse di iscrizione e cauzione.

2. I Comitati Provinciali non possono stabilire quote d'iscrizione, per i campionati provinciali, superiori alle quote valide per la fase regionale.

4. Le tasse d'iscrizione per i campionati individuali in fase nazionale vanno versate al Comitato Regionale Piemontese a mezzo bonifico bancario (F.I.Te.T. - Comitato Regionale Piemontese c/o B.N.L. Saluzzo (CN) - Codice IBAN - IT 27 M 01005 46770 00000000 1294) o in contanti.

5. Le tasse d'iscrizione ai tornei regionali sono stabiliti dall'Ente Organizzatore entro i limiti fissati dal Comitato Regionale e devono comprendere la tassa federale.

Articolo 17. - Iscrizioni per le manifestazioni individuali.

2. Gli/Le atleti/e (italiani e stranieri) devono risultare tesserati alla Federazione Italiana Tennistavolo, almeno 2 (due) giorni prima della chiusura delle iscrizioni. Per avere titolo di partecipare ad un qualsiasi Torneo e/o Campionato, sia di serie Nazionale sia Regionale, gli/le atleti/e italiani/e di classifica 1^a - 2^a e 3^a categoria (riferiti alle classifiche di inizio stagione) devono essere tesserati /e entro le ore 24 del 31 dicembre di ogni anno.

5. Le iscrizioni alle manifestazioni individuali saranno chiuse entro le ore 20,00 del giovedì antecedente a quello previsto per la compilazione dei tabelloni.

8. I doppi formati da atlete/i di società diverse sono regolarmente iscritti solo se l'iscrizione perviene da entrambe le società interessate, ciascuna delle quali deve versare la propria metà della tassa d'iscrizione e deve indicare la medesima coppia di atleti che forma il doppio, in caso contrario il doppio non viene iscritto e le tasse non vengono restituite.

11. Le società hanno l'obbligo di provvedere alla comunicazione alla Commissione Regionale Classifiche Individuali dei nuovi tesseramenti degli atleti che provengono da un'altra regione, per far sì che questi ultimi possano essere inseriti, dopo opportune equiparazioni, nella classifica individuale piemontese.

Articolo 18. - Elenchi degli iscritti.

2. Gli elenchi ufficiali devono essere disponibili e completi il venerdì antecedente a quello previsto per la compilazione dei tabelloni. Essi dovranno essere inviati alla Commissione Campionati Individuali ed al Giudice Arbitro (programma gare - file.man).

Articolo 19. - Sistemi di svolgimento delle gare individuali.

1. Le gare individuali si svolgono con uno dei seguenti sistemi:

- eliminazione diretta;
- eliminazione con recupero;
- girone all'italiana (di sola andata);
- misto, con inizio a girone completo e prosecuzione ad eliminazione diretta.

Lo svolgimento di ciascuna gara di singolare dei tornei predeterminati è stabilita come segue:

- gironi iniziali con partite di sola andata e tabellone ad eliminazione diretta, al meglio dei 3 set su 5;

Le gare di doppio si svolgono ad eliminazione diretta con partite al meglio dei 3 set su 5.

2. Nei tornei ordinari, l'Ente Organizzatore decide, con il parere della Commissione Regionale Campionati Individuali, la formula di svolgimento che ritiene più appropriata.

Articolo 21. - Gare a svolgimento misto, con gironi iniziali e prosecuzione ad eliminazione diretta.

1. I gironi iniziali dovranno essere tassativamente da tre atlete/i, al termine dei gironi iniziali saranno collocati nel tabellone ad eliminazione diretta nel posto di loro competenza senza alcun sorteggio in base al girone di provenienza; i secondi classificati saranno collocati nella metà del tabellone opposta rispetto la posizione assunta dall'atleta classificato al 1° posto del suo stesso girone ed andranno a posizionarsi per sorteggio nei posti disponibili dopo la collocazione degli aspettiti.

Articolo 22. - Indicazione e criteri di determinazione delle teste di serie.

7. Le teste di serie dovranno essere quelle che risultano dall'ultimo aggiornamento delle classifiche individuali che avranno cadenza bimestrale. Nella formula a svolgimento misto le teste di serie dovranno essere il doppio del numero dei gironi.

Articolo 24. - Diritto di partecipazione alle manifestazioni individuali.

1. A qualunque fase dei Campionati ed ai Tornei Predeterminati possono partecipare solo le/gli atlete/i tesserate/i alla Federazione Italiana Tennistavolo, considerati italiani secondo le norme vigenti per i campionati a squadre.

3. Qualora in una classifica finale vi siano atlete/i classificate/i a parità di punteggio all'ultimo posto utile per i quali la classifica è compilata, la parità è sciolta mediante il successivo ricorso, nell'ordine, ai seguenti criteri:

- maggior numero di piazzamenti;
- numero di tornei a cui hanno effettivamente partecipato;
- atleta più giovane.

10. Per l'ammissione ai Campionati Italiani Giovanili, verranno conteggiate sino ad un massimo di due prove. La graduatoria finale per l'ammissione alle fasi nazionali verrà formata dalla somma dei punteggi ottenuti nelle due prove valide.

11. Per l'ammissione ai Campionati Italiani di Seconda e di Terza Categoria, ogni atleta dovrà aver partecipato ad almeno due tornei predeterminati e per la classifica finale di ammissione alle fasi nazionali verranno conteggiate sino ad massimo di quattro prove.

12. Sono ammesse/i alla fase nazionale di singolo giovanile (giovanissimi - ragazzi - allievi - junior ed under 21) una quota di atlete/i classificate/i dalla fase regionale e una quota risultante dalla classifica generale dei tornei predeterminati nazionali.

13. Sono ammesse/i alla fase nazionale di singolo seconda e terza categoria una quota di atlete/i classificate/i dalla fase regionale (gare di terza e quarta categoria) e una quota risultante dalla classifica nazionale generale delle/degli atlete/i.

14. Ai tornei liberi regionali, interprovinciali, provinciali ed ad invito possono partecipare tutte/i le/gli atlete/i tesserate/i alla Federazione Italiana Tennistavolo, con tesseramento italiano e straniero.

Articolo 27. - Rinuncia e assenze dalle manifestazioni individuali.

2. La comunicazione della rinuncia di atleti iscritti può essere effettuata anche telefonicamente, se prima dell'orario di inizio della compilazione dei tabelloni da un dirigente con potere di firma o dall'interessato. La rinuncia di atleti iscritti può essere fatta anche sul campo di gara al Giudice Arbitro, prima dell'inizio della gara corrispondente, per iscritto. Il Giudice Arbitro annota le rinunce tardive pervenutogli sul tabellone, indicando il vincitore della partita con la dicitura "per assenza giustificata".

4. Le/Gli atlete/i assenti che hanno comunicato la propria rinuncia sono dichiarati "assenti giustificati" e sanzionati con una ammenda; non saranno sanzionati se entro sette giorni perverrà alla Commissione il certificato medico.

5. Le/Gli atlete/i assenti che non hanno comunicato la propria rinuncia al Giudice Arbitro, sono dichiarati "assenti ingiustificati" e sanzionati con una penale.

Articolo 29. - Presentazione e identificazione delle/degli atlete/i.

1. Le/Gli atlete/i per poter partecipare alle gare devono essere identificati, esibendo il documento di riconoscimento ed essere tesserate/i alla Federazione Italiana Tennistavolo per l'anno 2010/2011.

Articolo 38. - Disposizioni finali.

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento e nei seguenti regolamenti specifici, si applicano le norme generali contenute nelle carte federali.

2. Il Comitato Regionale Federazione Italiana Tennistavolo Piemonte, unitamente agli enti o società che organizzano eventualmente campionati federali, o loro fasi, declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, a tesserati e/o terzi, che accadano prima, durante e dopo le gare organizzate.

Regolamento dei Campionati Regionali Piemontesi Individuali e di Doppio ed altra attività Individuale - (integrazioni e/o variazioni al Regolamento Nazionale) - parte specifica

Norme comuni. Punteggi per la qualificazione ai Campionati Italiani.

Le gare di singolare, femminili e maschili, di 3ª categoria, di 4ª categoria e Giovanili assegnano punteggi per le qualificazioni ai Campionati Italiani; essi saranno assegnati come da tabella sottostante. Nella gare a girone vengono attribuiti i punteggi solamente alle/agli atlete/i inserite/i nel tabellone principale ad eliminazione diretta, nel caso le/gli atlete/i verranno inseriti in un unico girone saranno riconosciute/i a tutte/i le/gli atlete/i i punteggi riportati:

al 1° classificato	10 punti
al 2° classificato	8 punti
al 3° e al 4° classificato	6 punti
dal 5° al 8° classificato	4 punti
dal 9° al 16° classificato	2 punti
dal 17° al 32° classificato	1 punto

Articolo 1.1. - Tornei predeterminati di 4ª categoria.

1.1.1. Fase preliminare: è costituita dalla partecipazione ai Campionati Provinciali indetti dai singoli Comitati Provinciali, anche se lo svolgimento avviene in data successiva ai tornei predeterminati.

1.1.2. Alla gara di singolo maschile non classificati possono partecipare tutti gli atleti italiani di 4ª categoria posizionati dal n. 340 in poi delle classifiche regionali in vigore.

1.1.3. Alle gare di doppio maschile non classificati potranno partecipare tutti/e gli/le atleti/e italiani/e come disposto ai commi 1.1.2..

1.1.4. Alla gara di singolo maschile quarta categoria possono partecipare tutti gli atleti italiani di 4ª categoria posizionati dal n. 1 al n. 340 delle classifiche regionali in vigore ed i primi 16 classificati dalla gara del singolo maschile non classificati.

1.1.5. Alla gara di singolo femminile quarta categoria possono partecipare tutte le atlete italiane di 4ª categoria.

1.1.6. Alle gare di doppio maschile, femminile e misto potranno partecipare tutti/e gli/le atleti/e italiani/e come disposto ai commi 1.1.4. e 1.1.5..

1.1.7. Tutte le partite si disputano al meglio dei 3 set su 5.

Articolo 2.1. - Campionati di 4ª categoria.

2.1.1. Il campionato di singolo maschile non classificati si svolge in fase unica Regionale e possono partecipare tutti gli atleti italiani di 4ª categoria posizionati dal n. 340 in poi delle classifiche regionali in vigore.

2.1.2. Le gare si svolgeranno con gironi iniziali e prosecuzione ad eliminazione diretta al meglio dei 5 set.

2.1.3. Alla gara di singolo maschile 4ª categoria possono partecipare tutti gli atleti italiani di 4ª categoria posizionati dal n. 1 al n. 340 delle classifiche regionali in vigore ed i primi 16 classificati dalla gara del singolo maschile non classificati.

2.1.4. Alla gara di singolo femminile 4ª categoria possono partecipare tutte le atlete italiane di 4ª categoria comprese le non classificate.

2.1.5. Le gare di doppio si svolgono in fase unica regionale con tabellone ad eliminazione diretta al meglio dei 5 set.

2.1.6. Il campionato di 4ª categoria si svolge in fase unica Regionale.

Articolo 3.1. - Tornei predeterminati di 3ª categoria.

3.1.1. Fase preliminare: è costituita dalla partecipazione ai Campionati Provinciali indetti dai singoli Comitati Provinciali, anche se lo svolgimento avviene in data successiva al campionato.

3.1.2. Alla gara di singolo maschile possono partecipare tutti i classificati italiani, al 01/07/2010, 3ª categoria, tutti gli atleti italiani di 4ª categoria posizionati dal n. 1 al n. 120 delle classifiche regionali in vigore ed i primi 16 classificati dalla gara di 4ª categoria.

3.1.3. Alla gara di singolo femminile possono partecipare tutte le atlete italiane classificate 3ª e 4ª categoria.

3.1.4. Alle gare di doppio maschile, femminile e misto potranno partecipare tutti/e gli/le atleti/e italiani/e come disposto ai commi 3.1.2. e 3.1.3..

3.1.6. Tutte le partite si disputano al meglio dei 3 set su 5.

Articolo 4.1. - Campionati di 3ª categoria.

4.1.1. Le gare si svolgeranno con gironi iniziali e prosecuzione ad eliminazione diretta al meglio dei 5 set.

4.1.2. Alla gara di singolo maschile possono partecipare tutti i classificati italiani, al 01/07/2010, 3ª categoria, tutti gli atleti italiani di 4ª categoria posizionati dal n. 1 al n. 120 delle classifiche regionali in vigore ed i primi 16 classificati dalla gara di 4ª categoria.

4.1.3. Alla gara di singolo femminile possono partecipare tutte le atlete italiane classificate 3ª e 4ª categoria.

4.1.4. Alle gare di doppio maschile, femminile e misto potranno partecipare tutti/e gli/le atleti/e italiani/e come disposto ai commi 3.1.2. e 3.1.3..

4.1.5. Tutte le partite si disputano al meglio dei 3 set su 5.

4.1.6. Il campionato di 3ª categoria si svolge in fase unica Regionale.

Articolo 7.1. - Tornei assoluti open.

7.1.1. Alle gare di singolo e doppio possono partecipare anche gli atleti con tesseramento straniero.

Articolo 8.1. - Campionati assoluti.

8.1.1. Alla gara di singolo maschile possono iscriversi gli atleti di 1ª, 2ª, 3ª categoria italiani, tutti gli atleti italiani di 4ª categoria posizionati dal n. 1 al n. 100 delle classifiche regionali in vigore ed i primi 48 atleti inseriti nella classifica finale per l'ammissione ai Campionati Italiani di 3ª categoria (singolo maschile 4ª categoria).

8.1.2. Alla gara di singolo femminile possono partecipare tutte le atlete italiane.

8.1.3. Le gare si svolgeranno con gironi iniziali e prosecuzione ad eliminazione diretta al meglio dei 5 set.

8.1.4. Le gare di doppio si svolgono in fase unica regionale con tabellone ad eliminazione diretta al meglio dei 5 set.

8.1.7. Il Campionato si svolge in fase unica Regionale.

Articolo 10.1. - Tornei predeterminati giovanili.

10.1.1. Fase preliminare: costituita dalla partecipazione al Grand Prix Giovanile per le categorie interessate e dalla partecipazione ai Campionati Provinciali indetti dai singoli Comitati Provinciali, anche se lo svolgimento avviene in data successiva ai tornei predeterminati. Il programma del torneo dovrà prevedere obbligatoriamente il singolare femminile e maschile Giovannissime/i - Ragazze/i - Allieve/i - Juniores e Under 21).

10.1.2. Le gare di singolare si svolgeranno con gironi iniziali sulla base del numero dei partecipanti, con partite di sola andata, disputate al meglio dei 3 set su 5, e successivo tabellone ad eliminazione diretta a numero di partecipanti dipendente dal numero dei gironi iniziali, formati come indicato dall'articolo n. 21.

10.1.3. Tutte le partire si disputano al meglio dei 3 set su 5.

Articolo 13.1. - Campionati regionali del settore Giovanissimi.

13.1.1. Ai Campionati del settore Giovanissime/i possono partecipare solo le/gli atlete/i di questo settore.

13.1.4. Per l'assegnazione del titolo di singolare femminile e maschile si prenderanno in considerazione le prove dei tornei predeterminati di Settore.

13.1.5. Le gare di singolare si svolgeranno con gironi iniziali e prosecuzione ad eliminazione diretta al meglio dei 5 set.

13.1.6. Le gare di doppio si svolgeranno in fase unica regionale.

Articolo 14.1. - Campionati regionali del settore Ragazzi.

14.1.1. Ai Campionati del settore Ragazze/i possono partecipare solo le/gli atlete/i di questo settore.

14.1.4. Per l'assegnazione del titolo di singolare femminile e maschile si prenderanno in considerazione le prove dei tornei predeterminati di Settore.

14.1.5. Le gare di singolare si svolgeranno con gironi iniziali e prosecuzione ad eliminazione diretta al meglio dei 5 set.

14.1.7. Le gare di doppio si svolgeranno in fase unica regionale.

Articolo 15.1. - Campionati regionali del settore Allievi.

15.1.1. Ai Campionati del settore Allieve/i possono partecipare solo le/gli atlete/i di questo settore.

15.1.4. Per l'assegnazione del titolo di singolare femminile e maschile si prenderanno in considerazione le prove dei tornei predeterminati di Settore.

15.1.5. Le gare di singolare si svolgeranno con gironi iniziali e prosecuzione ad eliminazione diretta al meglio dei 5 set.

15.1.7. Le gare di doppio si svolgeranno in fase unica regionale.

Articolo 16.1. - Campionati regionali del settore Juniores.

16.1.1. Ai Campionati del settore Juniores possono partecipare solo le/gli atlete/i di questo settore.

16.1.4. Per l'assegnazione del titolo di singolare femminile e maschile si prenderanno in considerazione le prove dei tornei predeterminati di Settore.

16.1.5. Le gare di singolare si svolgeranno con gironi iniziali e prosecuzione ad eliminazione diretta al meglio dei 5 set.

16.1.7. Le gare di doppio si svolgeranno in fase unica regionale.

Articolo 17.1. - Campionati regionali del settore Under 21.

17.1.1. Ai Campionati del settore Under 21 possono partecipare solo le/gli atlete/i italiani/e di questo settore.

17.1.4. Per l'assegnazione del titolo di singolare femminile e maschile si prenderanno in considerazione le prove dei tornei predeterminati di Settore.

17.1.5. Le gare di singolare si svolgeranno con gironi iniziali e prosecuzione ad eliminazione diretta al meglio dei 5 set.

17.1.7. Le gare di doppio si svolgeranno in fase unica regionale.

Regolamento Campionati a Squadre ed Individuali Veterani

Il Comitato Regionale indice ed organizza i Campionati Regionali a Squadre Veterani Femminili e Maschili denominato serie "B" veterani ed il Campionato Regionale Individuale e di Doppio.

Articolo 01. - Attività a Squadre

1.1. La gestione dei Campionati Regionali a Squadre Veterani è affidata alla Commissione Regionale Campionati a Squadre ed Individuali Veterani.

1.2. Si gioca con la formula Courbillon e si conclude al raggiungimento del terzo punto da parte di una delle due squadre.

1.3. In serie "B" maschili e femminili veterani, nel caso di più gironi, si disputerà un concentramento finale delle prime due classificate di ciascun girone per determinare la/e squadra/e ammessa/e alla fase nazionali.

1.4. Le iscrizioni dovranno essere inviate al Comitato Regionale Piemontese Commissione Regionale Campionati a Squadre Veterani - via Provinciale 10/a - 12030 Brondello (Cuneo).

1.5. Ogni squadra deve schierare in campo le/gli atlete/i tesserate/i della stessa società che appartengono al Settore Veterani indipendentemente dalle fasce di età previste dai Regolamenti dei Campionati.

1.6. E' possibile schierare una riserva dopo le prime tre partite.

Articolo 02. - Attività Individuale

2.1. Le gare di singolare si disputano con gironi iniziali al meglio dei 5 set e prosecuzione, dei primi due classificati, con tabellone ad eliminazione diretta con incontri al meglio dei 5 set.

2.2. - Le gare di doppio si disputano con tabellone ad eliminazione diretta al meglio dei 5 set. In caso di cinque o meno iscritti si disputano con girone unico di sola andata al meglio dei 5 set.

2.3. Possono partecipare ai Campionati Regionali solamente le/gli atlete/i con cittadinanza italiana.

2.4. I doppi possono essere formati/e anche da atleti/e tesserati/e da diverse società.

2.5. Nelle gare di singolo le/gli atlete/i possono partecipare solamente al proprio settore d'età, nell'eventualità che in un settore siano tre iscritti, dopo aver disputato la loro gara, saranno inseriti anche nel settore inferiore.